



Genova, 20 gennaio 2011

Carissim*

L'anno di attività dell'Associazione per un Archivio dei movimenti si è concluso con un'assemblea aperta a soci e amici, il 10 dicembre scorso, allo Zenzero. Erano presenti Nico Gallo, Massimo Casiccia, Marco Gandino, Nando Fasce, Giacomo Casarino, Piero Pastorino, Marina Siccardi, Renato Spadacini, Virginia Niri, Candida Demuro, Bruno Piotti, Elvira Boselli, Daniele Ruiu, Loredana Finocchiaro, Maria D'Almeida, Edda Cicogna, Maria Teresa Tuccio, Giovanni Panella, Giorgio Moroni, Giovanna Sissa, Anna Ducci, Gianriccardo Scheri, Stefania Vidale, Goffredo Riccelli, Paola De Ferrari, Adriano Silingardi, Guido Rodriguez. In seguito ci hanno raggiunto anche Gianfranco Pangrazio e Alessandra Guazzi.

L'incontro si è aperto con la proiezione di alcune serie di fotografie degli anni Sessanta e Settanta di Pietro Tarallo, Piero Pastorino e Anna Ducci. Anche alla fine dell'incontro sono state proiettate altre foto, di Adriano Silingardi e di Giorgio Bergami provenienti dall'archivio di Publifoto. Alcune di queste foto sono già state inserite nell'Album fotografico disponibile nel sito dell'Associazione. Tutte interessanti, alcune belle e bellissime!

Paola De Ferrari ha fatto un breve resoconto delle attività svolte nel corso del 2010, dalla acquisizione e sistemazione di 25 fondi documentari nella Sede della Berio, alla inaugurazione ufficiale dell'Archivio, avvenuta il 14 ottobre con gli interventi di Pier Paolo Poggio e Luisa Passerini, alla mostra fotografica di Dario Lanzardo anch'essa organizzata nei locali della Berio, alla realizzazione del primo videodocumentario "Autobiografia del 68 a Genova e in Liguria – Capitolo I: le occupazioni universitarie e la Chicago Bridge" di Gianfranco Pangrazio e Giorgio Moroni, alla presentazione del libro "Altrionovecento" a cura di Pier Paolo Poggio avvenuta all'Università lo scorso 1 giugno e della raccolta di "Primo Maggio", organizzata presso il Cral del Cap lo scorso 4 novembre.

Il lavoro volontario e di alta professionalità di soci e socie ha consentito di creare il sito e di gestirlo, di realizzare la grafica per l'inaugurazione e per il video, di sistemare i fondi documentari e di acquisire a scanner le fotografie ricevute (più di mille!). Molto importante e anche significativo è stato il coinvolgimento nelle attività dell'Archimovi di alcuni giovani, in particolare di Virginia Niri, giovane e bravissima studente di lettere, che sta svolgendo un tirocinio presso l'Archimovi e che ha già riordinato alcuni fondi documentari e di un giovane archivista, Fabrizio Sucameli, con il quale abbiamo stipulato un contratto a progetto per il riordino e la descrizione del Fondo Zapata (circa 100 faldoni).

Giorgio Moroni ha successivamente illustrato il programma per il prossimo anno: continuare con rinnovato slancio il reperimento e il trattamento di altri fondi documentari, realizzare altri due video documentari sui movimenti (il primo sul femminismo, e il secondo sulla stagione dei gruppi) nell'ambito di un progetto che prevede la produzione nel 2012 di altri tre video (sulle lotte sociali, sulle occupazioni universitarie del 73-77 e la stagione della violenza e sui portuali; la realizzazione di un convegno su un tema ancora da determinare, il reperimento di risorse finanziarie sia tramite i contributi dei soci e l'allargamento della base associativa, dagli attuali circa 70 soci verso gli oltre

centosettanta contatti della mailing list) sia cercando risorse esterne presso istituzioni, enti pubblici e privati.

Iniziato il dibattito, **Bruno Piotti** ha sottolineato l'importanza di una discussione allargata e democratica sia dei progetti che dei temi, per esempio dei video. Infatti, l'assemblea si è concentrata in una animata discussione principalmente a proposito dei video, se debbano avere un contenuto di interpretazione storica e in che forma, se siano da considerare più semplicemente un modo di far conoscere ambienti e avvenimenti, inevitabilmente visti con lo sguardo del presente – sia dei testimoni intervistati che degli autori (un modo di “fare l'inchiesta” secondo la definizione di **Nando Fasce**). Tutti concordano che le interviste in essi contenute non possono essere considerate come una raccolta di fonti orali, anche se sarebbe auspicabile fare un progetto organico di storia orale. Comunque, le interviste raccolte, al di là dell'utilizzo parziale nei video, verranno conservate integralmente in archivio.

Sempre a proposito dei temi da trattare nei video, **Maria Teresa Tuccio** ha richiamato l'argomento della critica alla neutralità della scienza – importante a partire dal '68 nella facoltà scientifiche, dal quale sono nate successivamente esperienze come quelle di Medicina Democratica e di Psichiatria Democratica e che più tardi è fiorito nelle tematiche ambientali. **Edda Cicogna** ha sottolineato l'importanza del tema della scuola, mentre altri interventi (fra gli altri Francesca, Virginia, Giacomo, Guido, Giovanna) hanno focalizzato diversi aspetti dei temi in discussione.

L'assemblea si è conclusa con la proiezioni di altre serie di fotografie e con la vendita di numerose copie del video “Autobiografia del 68 a Genova e in Liguria – Capitolo I: le occupazioni universitarie e la Chicago Bridge” del quale è in corso una ristampa. Alcuni dei presenti si sono iscritti per la prima volta all'Associazione, mentre altri hanno rinnovato la loro adesione per il 2011. L'associazione conta oggi **69 soci/e**, di cui **8 nuovi**.

La prossima assemblea, quella ordinaria, sarà convocata nel mese di aprile

Come d'abitudine, la serata si è conclusa con una buona cena allo Zenzero in un'atmosfera conviviale.